

ROAD MAP PER LA PASTORALE DELLA MIGRAZIONE IN EUROPA

Città del Vaticano, 29 novembre 2012 (VIS).-Con una "road map" della sezione per la pastorale dei migranti in Europa, si conclude, oggi, a Roma, la riunione della Commissione "Caritas in Veritate" del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE), di cui il tema è stato "Una pastorale di comunione per un'evangelizzazione rinnovata".

Per tre giorni, dal 27 al 29 novembre, circa 40 vescovi e direttori nazionali della pastorale dei migranti della CCEE hanno discusso sull'impegno della Chiesa in Europa in questo ambito. "La crisi economica -ha spiegato padre Duarte da Cunha, segretario generale del CCEE- va a colpire soprattutto i più deboli e i migranti. Soprattutto quelli che sono dovuti migrare per povertà, sono i primi a soffrire delle conseguenze della crisi e a diventare sempre più fragili. La pastorale delle Chiese - ha detto ancora Duarte - che ha lo scopo di evangelizzare ma anche di creare comunità, si sente in qualche modo interpellata ad aiutare all'integrazione, a rafforzare i legami, ad accompagnare e sostenere le persone. Quelle che rimangono come i bambini lasciati dai genitori che sono emigrati in cerca di un lavoro. E quelle che partono."

I lavori della commissione sono stati inaugurati dal cardinale Antonio Maria Vegliò, presidente del Pontificio Consiglio per la Pastorale dei Migranti e degli Itineranti, dal presidente della sezione migrazioni di "Caritas in Veritate", il cardinale Josip Bozanic, arcivescovo di Zagabria (Croazia), il presidente di affari sociali di questa stessa commissione, Monsignor Giampaolo Crepaldi, arcivescovo di Trieste (Italia) e monsignor Paolo Schiavon, vescovo ausiliare di Roma (Italia) e presidente della Fondazione "Migrantes".

Alcuni tra i temi trattati sono stati "La testimonianza della comunione ecclesiale per una nuova evangelizzazione", presentato dall'arcivescovo Salvatore Fisichella, presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione; "Comunione e Pastorale: una visione della Chiesa Cattolica dell'Est", a carico dell'arcivescovo Cyril Vasil, S.I. segretario della Congregazione per le Chiese Orientali; "Direttrici per una pastorale di comunione per le migrazioni", esposto da padre Fabio Baggio, direttore del "Scalabrini International Migration Institute" e "Nuova evangelizzazione e mobilità umana", di monsignor Giancarlo Perego, direttore generale della Fondazione Migrantes.

"In questo momento di crisi economica, -ha precisato Duarte da Cunha- non si possono separare l'aiuto sociale, la pastorale, l'evangelizzazione. La carità, l'advocacy politica, l'annuncio e la celebrazione della fede sono un unico impegno ed un'unica via di azione soprattutto per chi aiuta e sostiene l'accoglienza e il processo di integrazione dei migranti in Europa".